

C.T.P. San Teodoro

C.T.P. Bolzaneto

C.T.P. Istituto Comprensivo Centro Storico



Progetto Euro

“ L’EURO: LA NUOVA MONETA UNICA EUROPEA ”

(per l’assegnazione dei Fondi L.440/97)

SCHEDA PROGETTO

PARTE PRIMA	
NOME / TITOLO	Pensare in euro
DIMENSIONE TERRITORIALE	L’area territoriale coincide con l’area di residenza degli utenti coinvolti ed è compresa nella Circostrizione Centro-ponente.
SOGGETTI COINVOLTI	C.T.P. San Teodoro C.T.P.Bolzaneto C.T.P. Centro Storico Banca CARIGE Banco di Chiavari Deutsche Bank
DESTINATARI	Fasce d’età:dai 15 anni Numero indicativo: n° utenti 60
COORDINATORE / REFERENTE	Referente C.T.P. San Teodoro: Insegnante Maria Nicolella Referente C.T.P. Istituto Comprensivo Centro Storico: Nadia Astori Referente C.T.P. Bolzaneto: Stefania Della Scala
TEMPI DI REALIZZAZIONE	E’ prevista una durata di 60 ore
ORGANIZZAZIONE/ FASI DEL PROGETTO	<p>Il PROGETTO EURO è organizzato in forma modulare. Ogni fase è collegata alle altre ma allo stesso tempo indipendente da un punto di vista concettuale e operativo in modo da permettere, all’interno di una proposta strutturata, soluzioni di utilizzo differenti in relazione alle specifiche esigenze. Lo stesso è articolato in tre fasi principali a loro volta suddivise in azioni specifiche:</p> <p>1 - CHECK UP DEL TERRITORIO ED ANALISI DELLE ESIGENZE (l’"analisi dell’esistente" si pone come punto di partenza per impostare ogni programma di azione.Diventa essenziale definire:</p> <ul style="list-style-type: none">- le azioni già svolte sul territorio;- le problematiche emerse;- le esigenze manifeste nei diversi settori in relazione all’introduzione dell’Euro. <p>L’analisi delle esigenze può essere realizzata con differenti modalità alle quali corrispondono: diversi destinatari dell’analisi (in termini qualitativi e quantitativi); diverse metodologie di analisi; diversi livelli di approfondimento in termini di rappresentatività dei campioni analizzati e dei risultati conseguiti. Possiamo identificare, a tale proposito, due livelli principali:</p> <ul style="list-style-type: none">- ANALISI QUALITATIVO/QUANTITATIVA DI BASE Metodo: questionario e/o intervista diretta questionario mirato alle specifiche esigenze.- ANALISI QUANTITATIVO/QUALITATIVA ESTESA Metodo: definizione di un campione rappresentativo minimo di soggetti da coinvolgere; predisposizione di un questionario tarato per il territorio. <p>2. PROMOZIONE E ANIMAZIONE</p>

	<p>Obiettivo finale di tale fase è quello di creare un sistema di animazione sulle tematiche dell'Unione Economica e Monetaria che sia strumento di sensibilizzazione, di anticipazione di esigenze e processi evolutivi. Lo stesso vuole avere un carattere fortemente operativo, cioè rappresentare momento di dibattito e confronto per la definizione di strategie tese all'innovazione e al cambiamento, in sintesi:</p> <p style="text-align: center;">INFORMARE per COMPRENDERE per PARTECIPARE</p> <p>Vengono realizzate un insieme di misure di informazione/animazione cosiddette "trasversali", di complemento agli altri moduli.</p> <p>Predisposizione di materiali di diffusione sintetici (brochure, depliant) mirati alle diverse categorie.</p> <p>Realizzazione di un video documentario sull'euro.</p> <p>Creazione di un "forum tematico euro"</p> <p style="text-align: center;">3. FORMAZIONE</p> <p>IL passaggio all'Euro va gestito con metodo e sistematicità, considerando tale appuntamento alla stregua di un grande progetto di ristrutturazione che riguarda in modo integrato tutti gli aspetti e gli ambiti funzionali.</p> <p>La centralità della risorsa umana nella gestione di un tale progetto diventa allora fattore chiave per minimizzare i rischi ed amplificare le potenzialità.</p> <p>In questo senso diventa essenziale concepire percorsi formativi mirati a diversi destinatari e con diversi obiettivi.</p>
FINALITA' EDUCAT.	Favorire la presa di coscienza di essere cittadino europeo
OBIETTIVO GENERALE	Sostenere il passaggio dalla vecchia alla nuova moneta per le categorie più a rischio rispetto a tale transazione
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Pensare.... in euro • Esaminare alcuni dei problemi pratici che più spesso si porranno di fronte a noi nei primi mesi di cambiamento della moneta. • Memorizzare il tasso di conversione che non subirà alcuna variazione nel tempo. <ul style="list-style-type: none"> - Gli arrotondamenti - Il problema del resto • Adattarsi alla nuova moneta <ul style="list-style-type: none"> - Gli adempimenti fiscali - Come difendersi dai falsi - Contabilità, cosa è cambiato? ECCESSO O DIFETTO - I problemi di arrotondamento in busta paga • Conoscere ed identificare i paesi dell'Unione europea • Scoprire le motivazioni che hanno portato all'introduzione della moneta unica • acquisire competenze operative e metodologiche nell'ambito storico <ul style="list-style-type: none"> - guidare alla costruzione di alcuni concetti fondamentali: <ul style="list-style-type: none"> . le guerre del passato sono state guerre per affermare la supremazia di una nazione sull'altra; . i tentativi(impero romano, impero carolingio, Napoleone, Hitler...)di unificare l'Europa erano basati sulla forza militare e sull'idea di conquista; . l'Europa di oggi nasce dalla volontà delle Nazioni che decidono di collaborare per garantire la pace; . Decidere di appartenere all'Europa significa rinunciare in parte alla propria sovranità nazionale in nome di una sovranità superiore • Valutare la diversità di influenza sulle aziende a seconda di vari

	<p>fattori quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> o il tipo di clienti, o l'esposizione internazionale, o la strategia di marketing o la concorrenza o <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza che l'euro va visto come un fattore che accelererà diverse tendenze già in atto, come la globalizzazione dell'economia, la centralizzazione dei viaggi per conto di aziende, lo sviluppo del commercio elettronico...
<p>LINEE METODOLOGICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rivisitazione dei contenuti conosciuti in contesti modificati- • Presentazione dei problemi attraverso l'illustrazione di situazioni autentiche, attinte dalla vita reale- • Uso di tecnologie, in particolare l'ipertesto, come amplificatori della comunicazione e della cooperazione interpersonale- • Individuazione dei problemi e dei relativi impatti- • Esame dettagliato delle incidenze di questi problemi - • Sviluppo di soluzioni appropriate in coordinamento con il responsabile del progetto euro e possibilmente con i partner esterni (contabili, banche, fornitori di tecnologie informatiche, associazioni commerciali e organismi professionali...)- <p><u>Tra i problemi da affrontare</u>, vi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione del passaggio all'euro di ogni aspetto dell'attività svolta • cambiamento dell'interfaccia utente per poter utilizzare l'euro • accrescimento della fiducia dei turisti • comunicazione dei cambiamenti ai turisti • creazione di nuovi indicatori dei prezzi in euro • decisione circa la doppia indicazione dei prezzi • formazione del personale • valutazione dei cambiamenti da fare a livello informatico <p>valutazione dell'opportunità di promuovere l'uso più frequente ed economico della moneta plastica (carte di pagamento, carte prepagate).</p>
<p>PIANO DI LAVORO</p>	<p>Prima fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si elabora la mappa concettuale per la realizzazione di un ipertesto che si decide di implementare con l'ausilio di un software; <ul style="list-style-type: none"> — si individuano i seguenti percorsi: — percorso storico — percorso geografico — percorso monetario — percorso economico sociale — percorso documentativo <p>Seconda fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si decide che il filone principale dell'ipertesto sia costituito da una storia a fumetti con personaggi e situazioni ideate dagli utenti tesa a illustrare le motivazioni e le fasi dell'introduzione dell'EURO nei paesi della UE.

	<p>Terza fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si procede alla raccolta delle informazioni relative ai vari percorsi, utilizzando risorse multimediali, testi e riviste. Le stesse vengono rielaborate dagli utenti e implementate con il software scelto. Viene contemporaneamente ideata la storia; sono caratterizzati i personaggi e trasferiti in una storyboard. • Quarta fase: • le immagini vengono digitalizzate e inserite nell'ipertesto creando i links ai vari percorsi. • Il progetto, in quanto ipertestuale, lascia vaste possibilità per l'adesione futura di altri utenti, che potranno inserirsi ideando e trasformando i percorsi esistenti.
CON QUALI STRUMENTI SI VUOLE INTERVENIRE SULLE TEMATICHE	Percorsi verticali di sviluppo delle abilità di lettura e comunicazione. Conferenze. Forum.
ATTORI DEL PROGETTO	Gli utenti dei C.T.P. coinvolti e tutti coloro che intendano partecipare I docenti Gli esperti
ELEMENTI INNOVATIVI INEDITI	Creazione di un sistema di animazione sulle tematiche dell'Unione Economica e Monetaria che sia strumento di sensibilizzazione, di anticipazione di esigenze e processi evolutivi. Simulazione.
ATTIVITA' SVOLTE, MEZZI UTILIZZATI	Per la stesura del Progetto sono state fatte: <ul style="list-style-type: none"> • riunioni fra Docenti dei C.T.P. • contatti con gli esperti delle Banche.
CALENDARIO DI ESECUZIONE	Inizio: metà del mese di febbraio Fine: metà mese di giugno (con cadenza settimanale di 4 h. ciascuna)
RISULTATI PREVISTI/MEZZI DI VERIFICA	<u>Da parte di docenti e utenti:</u> produzione di schede, materiale illustrativo (cartaceo e multimediale) <u>Da parte dei docenti:</u> produzione di materiali strutturati da utilizzare in altri contesti Attività di consulenza <u>Monitoraggio</u> attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione dati • Elaborazione di materiali trasferibili sia per quanto riguarda il monitoraggio dell'esperienza che per gli interventi didattici Gli apprendimenti verificati.
UTILIZZO E DIFFUSIONE DEI RISULTATI	Le esperienze realizzate e i materiali prodotti verranno messi in rete e condivisi con le altre coinvolte nel Progetto
VALUTAZIONE	Sarà oggetto di valutazione tutto ciò che emergerà nell'ambito della verifica.